



Comune di Pantelleria

COMUNICATO STAMPA

PANTELLERIA: RIMANDATA A LUNEDI' LA PRIMA PROIEZIONE DEL CINEFORUM 'LA FORZA DELLE DONNE'

Si comunica che, a causa del cattivo tempo e alcuni problemi tecnici, **la proiezione del primo film del Cineforum 'LA FORZA DELLE DONNE' che doveva tenersi domani al Circolo Trieste, è spostata a lunedì 13 febbraio alle ore 20.00 sempre al Circolo Trieste, Via San Francesco a Khamma.**

La proiezione è la prima di 7 film scelti nell'ambito del progetto *DONNA: UNA STRADA IN SALITA* dell'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Pantelleria, due delle quali dedicate all'Istituto Almanza.

Il titolo del primo film, che sarà proiettato gratuitamente, è **DUE PARTITE**, un adattamento cinematografico del libro omonimo di **Cristina Comencini** (Feltrinelli, 2015), diretto da **Enzo Monteleone**.

Il film ha ottenuto 4 candidature ai Nastri d'Argento e 1 candidatura a David di Donatello e vanta un cast eccezionale di attrici italiane: **Margherita Buy, Isabella Ferrari, Marina Massironi, Paola Cortellesi, Carolina Crescentini, Valeria Milillo, Claudia Pandolfi e Alba Rohrwacher**.

Di cosa parla il film?

Era il 1964 quando Mina cantava "È l'uomo per me" e quattro donne si incontravano intorno a un tavolo per confessare a sé stesse che l'uomo che avevano sposato non era "fatto apposta" per loro né "sapeva dire parole d'amore".

Beatrice aspetta un figlio, divora libri e ha sposato un uomo che le scrive invece di parlarle, Claudia è la mamma perfetta di tre figli e la moglie devota di un marito fedifrago, Gabriella una musicista frustrata che ha lasciato il piano per la maternità e per favorire la carriera del marito, Sofia è la madre di una figlia indesiderata e la moglie di un marito disprezzato, che tradisce con l'amante nella casa dell'amore.

Nella stanza accanto, le loro bambine giocano "alle signore", cullano bambole e ritagliano Grace di Monaco sulle riviste. Negli anni Novanta sono diventate donne e amiche intorno allo stesso tavolo. Sara, Cecilia, Rossana e Giulia sono figlie infelici di madri infelici che (ri)leggono Rilke e sognano "l'umanità femminile".

Due partite è uno psicodramma dove gli uomini, motore di ogni discorso, non esistono né compaiono mai in campo. Quello che accade in Due Partite è una serie di conversazioni interrotte, di confessioni, di reticenze, di dichiarazioni, intercalate da un montaggio quasi invisibile.

Dentro a un salotto borghese quattro donne giocano a carte, sognando di abbandonare le mura domestiche per decidere liberamente del proprio destino e della propria sessualità. Diviso in due tempi (storici) ma agito nello stesso luogo, Due Partite è la storia di quattro madri



Comune di Pantelleria

e di quattro figlie culminante in una conclusione struggente che *guarda* chi ha dimenticato di guardare e di ascoltare.

C'è l'eterna mangiatrice di uomini, (Cortellesi) circondata dallo zelo perfido delle amiche, la malalingua vessatrice (Buy), la perennemente mamma di sole figlie femmine (Massironi), l'ingenua neomaritata e incinta (Ferrari), tutte ugualmente vittime di ambascie coniugali.

Pure pieno di risate, *Due partite* non produce allegria, ma il disegno delle vite private e della sofferenza patita dalle protagoniste. La comicità della Ferrari, della Buy, della Cortellesi e della Massironi d'improvviso commuove, generando una commedia arrabbiata e socialmente affilata.

I padri e i mariti, distratti, affettuosi, affamati di successo e cedevoli alle lusinghe, vengono rilanciati oltre i bordi dell'inquadratura, rimandando a un maschile ostile non dicibile e non mostrabile. Fuori campo, in attesa di stravolgere le loro consuetudini intellettuali più profonde e radicate e di cessare di considerare il femminile "soltanto il contrapposto al maschile". (MyMovies)

Dopo la proiezione, ci sarà una discussione sui temi trattati con gli ideatori del Cineforum: il Dott. **Massimiliano Curatolo**, **Urania De Vittori**, **Florinda Valenza** e l'Assessora **Francesca Marrucci**.

L'ingresso è gratuito fino a capienza massima consentita.

Pantelleria, 8 febbraio 2023

Allegato: locandina corretta